



Estratto del verbale della seduta del

12.6.2024

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung  
vom

**DELIBERAZIONE N.**

**BESCHLUSS Nr.**

108

Oggetto:

Betreff:

Approvazione del finanziamento alla Provincia Autonoma di Bolzano per il progetto "La tutela del consumatore fa scuola in Europa – Europäischer Verbraucherschutz macht Schule – 2024/2025"

(Euro 136.000,00 - cap. U05021.0060)

Genehmigung der Finanzierung an die Autonome Provinz Bozen für das Projekt „La tutela del consumatore fa scuola in Europa – Europäischer Verbraucherschutz macht Schule – 2024/2025“

(136.000,00 Euro – Kap. U05021.0060)

Arno Kompatscher	Presidente / Präsident	presente/anwesend
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente / Vizepräsidentin-Stellvertreterin des Präsidenten	presente/anwesend
Franz Thomas Locher	Vice Presidente / Vizepräsident	presente/anwesend
Carlo Daldoss	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Angelo Gennaccaro	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Luca Guglielmi	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Antonella Chiusole	Segretaria generale della Giunta regionale / Generalsekretärin der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta dell'Assessore Angelo Gennaccaro

Auf Vorschlag des Assessors Angelo Gennaccaro

Ripartizione III – Minoranze linguistiche,  
Integrazione europea e Giudici di Pace

Abteilung III – Sprachminderheiten,  
europäische Integration und Friedensgerichte

Ufficio per l'integrazione europea e gli aiuti  
umanitari

Amt für europäische Integration und  
humanitäre Hilfe

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che l'Amministrazione regionale, secondo lo spirito del Testo unificato delle leggi "Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale" approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L, promuove e sostiene iniziative intese a favorire l'integrazione europea;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettere e) ed h) e 5, comma 2, del suddetto Testo unificato che prevede esplicitamente che la Regione può conferire finanziamenti alle Province Autonome per progetti dalle stesse presentati alla Giunta regionale e sostenere iniziative volte a favorire le attività di studio, di ricerca, di informazione e divulgazione volte a promuovere l'unità europea;

Visto il "Nuovo Regolamento di esecuzione delle disposizioni della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni per la parte riguardante le norme in materia di promozione dell'integrazione europea e le disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con D.P.Reg. 06 novembre 2020, n. 51 ed in particolare il comma 2 dell'articolo 1 del suddetto Regolamento, che dispone che le iniziative dirette della Regione realizzate in forma esclusiva o in collaborazione con altri enti o associazioni non vengono disciplinate dal medesimo Regolamento;

Dato atto che il comma 3 dell'articolo 1 del richiamato Regolamento prevede che le disposizioni del medesimo Regolamento non si applicano ai finanziamenti conferiti dalla Regione Autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol alle Province Autonome di Trento e Bolzano ai sensi della lettera e) del comma 1 dell'articolo 2 Testo unificato più

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Vorausgeschickt, dass die Regionalverwaltung im Sinne des mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L genehmigten Vereinheitlichten Textes der Gesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ Initiativen zur Förderung der europäischen Integration fördert und unterstützt;

Aufgrund des Art. 2 Abs. 1 Buchst. e) und h) sowie des Art. 5 Abs. 2 des genannten Vereinheitlichten Textes, in dem ausdrücklich vorgesehen wird, dass die Region Projekte, die der Regionalregierung von den Autonomen Provinzen unterbreitet werden, finanzieren sowie Studien-, Forschungs-, Informations- und Kommunikationstätigkeiten zur Förderung der Einheit Europas unterstützen kann;

Aufgrund der mit DPReg. vom 06. November 2020, Nr. 51 genehmigten „Neuen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 2. Mai 1988, Nr. 10 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen für den Teil betreffend den Bereich der europäischen Integration und den Bereich der Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ und insbesondere des Art. 1 Abs. 2 genannter Verordnung, laut dem die direkten Initiativen, die ausschließlich von der Region oder in Zusammenarbeit mit anderen Körperschaften oder Vereinigungen durchgeführt werden, nicht durch diese Verordnung geregelt sind;

Angesichts der Tatsache, dass die in der genannten Verordnung enthaltenen Bestimmungen laut Art. 1 Abs. 3 derselben nicht für die Finanzierungen gelten, die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Sinne des Art. 2 Abs. 1 Buchst. e) des oben genannten Vereinheitlichten Textes aufgrund

sopra citato, a fronte di progetti dalle stesse presentati;

Vista la nota di data 13 dicembre 2023 del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano, – prot. n. 0033332/2023-A, con la quale viene proposto di partecipare finanziariamente, per € 136.000,00, attraverso gli Uffici regionali, all’iniziativa provinciale intesa a sostenere il progetto “La tutela del consumatore fa scuola in Europa – Europäischer Verbraucherschutz macht Schule 2024-2025”;

Visto che dall’introduzione dell’euro e dal conseguente progressivo diffondersi degli strumenti di commercio elettronico si è registrato un costante incremento delle vendite online con un numero sempre più elevato di persone che effettuano i propri acquisti in Paesi dell’Unione Europea diversi da quello di residenza, tra le quali si segnalano in particolare i giovani che rappresentano il gruppo socio-demografico con le più modeste conoscenze dei diritti del consumatore;

Ritenuto pertanto importante informare e sensibilizzare i giovani che vivono in provincia di Bolzano, riguardo ai propri diritti di consumatori, con particolare riferimento alle aree tematiche che riscuotono il loro maggiore interesse (offerte telefoniche, acquisti online, giochi online, social networks come Facebook/Twitter..., viaggi, banche, assicurazioni ecc.), con un progetto che focalizzi i rischi connessi alla diffusione incontrollata dei dati personali in rete, che per loro natura possiedono carattere transfrontaliero e internazionale, ponendoli così in grado di sviluppare competenze di consumo tali da farli divenire soggetti responsabili e attori consapevoli del mercato europeo;

der von diesen vorgelegten Projekte gewährt werden;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben vom 13. Dezember 2023 – Prot. Nr. 0033332/2023-A – des Südtiroler Landeshauptmannes, mit dem vorgeschlagen wird, dass sich die zuständigen Regionalämter mit 136.000,00 Euro, an der Initiative des Landes zur Förderung des Projektes „La tutela del consumatore fa scuola in Europa – Europäischer Verbraucherschutz macht Schule 2024-2025“ finanziell beteiligen;

Aufgrund der Tatsache, dass seit der Einführung des Euro und der nachfolgenden allmählichen Verbreitung des elektronischen Geschäftsverkehrs ein ständiger Anstieg des Online-Handels verzeichnet wurde, wobei immer mehr Personen in EU-Ländern, die nicht ihr Wohnsitzland sind, Waren kaufen, und zwar vor allem die Jugendlichen, die unter allen sozio-demografischen Gruppen die mit den düftigsten Kenntnissen über Verbraucherrechte sind;

Nach Dafürhalten demnach, die Jugendlichen in der Provinz Bozen über ihre Verbraucherrechte insbesondere in Bezug auf ihre Hauptinteressensbereiche (Telefonangebote, Online-Einkäufe, Online-Spiele, soziale Netzwerke wie Facebook/Twitter ..., Reisen, Banken, Versicherungen usw.) mit einem Projekt zu informieren und zu sensibilisieren, das die Risiken der unkontrollierten grenzüberschreitenden und internationalen Verbreitung personenbezogener Daten im Netz fokussiert, damit die Jugendlichen ihre Verbraucherkompetenzen entwickeln können und bewusste Akteure auf dem europäischen Markt werden;

Tenuto conto che il progetto “La tutela del consumatore fa scuola in Europa – Europäischer Verbraucherschutz macht Schule” si articola in vari momenti di carattere formativo-informativo, come di seguito specificato:

1. incontri formativi in forma di conferenza con discussione e workshops rivolti a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 13 e i 18 anni, frequentanti istituti professionali o scuole superiori, con coinvolgimento altresì dei centri giovanili e dei loro frequentatori su tematiche che spaziano dalla tutela legale del consumatore, dai cellulari, i social network ed e-commerce al diritto alla riservatezza e sicurezza dei dati personali, alle promesse della pubblicità, alla verifica e al confronto tra le diverse offerte;
2. gestione di un punto informativo-documentativo, rivolto alle scuole, alle quali verranno fornite materiali didattici e supporti informativi;

Visto che le attività proposte saranno realizzate dal Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) e dal Centro Europeo dei Consumatori di Bolzano che con riguardo alle suddette tematiche hanno maturato una pluriennale e qualificata esperienza;

Constatato che analoga iniziativa, in passato, è già stata realizzata con successo e finanziata dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol;

Ritenuto, data l'importanza del progetto, che questo sia meritevole di sostegno finanziario che si concretizza nell'impegno della somma di Euro 136.000,00 (IVA inclusa), da destinare alle voci “Pacchetto eventi didattici (costi personale e costi materiali e comuni)” e “Pacchetto centro documentale e informativo (costi personale e costi materiali e comuni)” ;

In Anbetracht der Tatsache, dass sich das Projekt „La tutela del consumatore fa scuola in Europa – Europäischer Verbraucherschutz macht Schule“ verschiedene Informations- und Bildungsaktionen vorsieht, und zwar:

1. Schulungskonferenzen mit Diskussion und Workshops für Jugendliche zwischen 13 und 18 Jahren der Berufs- und Oberschulen – unter Einbeziehung auch der Jugendzentren und deren Besucher – über Themenbereiche, wie Rechtsschutz der Verbraucher, Schutz der Privatsphäre und der personenbezogenen Daten, Handy, soziale Netzwerke und E-Commerce, Werbeversprechen sowie Überprüfung und Vergleich verschiedener Angebote;
2. Führung einer Informations- und Dokumentationsstelle für die Schulen, die Lehr- und Informationsmaterial erhalten werden;

In Anbetracht der Tatsache, dass die vorgeschlagenen Tätigkeiten von der Verbraucherzentrale Südtirol und vom Europäischen Verbraucherzentrum Bozen durchgeführt werden, die über eine mehrjährige qualifizierte Erfahrung in diesem Bereich verfügen;

Nach Feststellung der Tatsache, dass bereits in der Vergangenheit eine ähnliche von der Autonomen Region Trentino-Südtirol finanzierte Initiative erfolgreich durchgeführt wurde;

Nach Dafürhalten, genanntes Projekt aufgrund seiner Bedeutung durch die Zweckbindung des Betrags in Höhe von 136.000,00 Euro (inkl. MwSt.) zu finanzieren, der für nachstehende Posten zu bestimmen ist: Maßnahmenpaket Lehrveranstaltungen (Personalkosten und Sach- und Gemeinkosten)” und “Maßnahmenpaket Info- und Dokustelle (Personalkosten und Sach- und Gemeinkosten) ;

Vista la legge regionale 25 luglio 2023, n. 6 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024– 2026;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 156 dell'11 agosto 2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 – 2026”

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 157 dell'11 agosto 2023 “Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 – 2026””;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 158 dell'11 agosto 2023 “Approvazione del piano degli indicatori relativi al bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 – 2026”;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Accertata la disponibilità di fondi sul cap. U05021.0060 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso e per gli esercizi 2025 e 2026 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

**delibera**

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 25. Juli 2023, Nr. 6 zur Genehmigung des Haushaltsvoranschlags der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2024-2026;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung Nr. 156 vom 11. August 2023 „Genehmigung des technischen Begleitberichts zum Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2024-2026“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 11. August 2023, Nr. 157, „Genehmigung des Verwaltungshaushalts der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2024-2026“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 11. August 2023 Nr. 158 „Genehmigung des Plans der Indikatoren betreffend den Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2024-2026“;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ i.d.g.F. und des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118;

Nach Feststellung der Tatsache, dass im Kap. U05021.0060 des Ausgabenvoranschlags für das laufende Haushaltsjahr und die Haushaltsjahre 2025 und 2026 Mittel zur Verfügung stehen und dass die Ausgabe mit den Regeln der öffentlichen Finanzen im Sinne des Art. 28 des RG vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F. vereinbar ist;

**beschließt  
die Regionalregierung**

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. di approvare ai sensi dell'articolo 2, comma 1) lettere e) ed h) del Testo unificato delle leggi regionali sulle iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale, il finanziamento del progetto "La tutela del consumatore fa scuola in Europa – Europäischer Verbraucherschutz macht Schule – 2024/2025", a favore della Provincia Autonoma di Bolzano, per la somma di Euro 136.000,00 (centotrentaseimila/00), IVA compresa;

2. di autorizzare e di impegnare la spesa di Euro 136.000,00 (IVA compresa), a favore della Provincia Autonoma di Bolzano per la realizzazione della citata iniziativa, da destinare alle voci: "Pacchetto eventi didattici (costi personale e costi materiali e comuni)" e "Pacchetto centro documentale e informativo (costi personale e costi materiali e comuni)";

3. di concedere nel corso del 2024 un anticipo di Euro 34.000,00 alla Provincia Autonoma di Bolzano per l'annualità 2024 del progetto sopra indicato;

4. di concedere nel corso del 2025 un anticipo di Euro 34.000,00 alla Provincia Autonoma di Bolzano per l'annualità 2025 del progetto sopra indicato;

5. di prevedere, a conclusione di ogni annualità della suddetta iniziativa e su presentazione dei rispettivi mandati di pagamento emessi dalla Provincia Autonoma di Bolzano corredati dalla relativa documentazione di spesa, il rimborso alla stessa del rimanente importo di Euro 68.000,00, ovvero € 34.000,00 alla conclusione dell'annualità 2024 e € 34.000,00 alla conclusione dell'annualità 2025;

1. im Sinne des Art. 2 Abs. 1) Buchst. e) und h) des Vereinheitlichten Textes der Regionalgesetze „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ die Finanzierung in Höhe von 136.000,00 (einhundersechsdreißigtausend/00) Euro inkl. MwSt. an die Autonome Provinz Bozen für das Projekt „La tutela del consumatore fa scuola in Europa – Europäischer Verbraucherschutz macht Schule – 2024/2025“ zu genehmigen;

2. die Ausgabe in Höhe von 136.000,00 Euro (inkl. MwSt.) zugunsten der Autonomen Provinz Bozen für die Durchführung der genannten Initiative zu genehmigen und zweckzubinden, die für nachstehende Posten zu bestimmen ist: „Maßnahmenpaket Lehrveranstaltungen (Personalkosten und Sach- und Gemeinkosten)“ und „Maßnahmenpaket Info- und Dokustelle (Personalkosten und Sach- und Gemeinkosten);

3. der Autonomen Provinz Bozen im Laufe des Jahres 2024 einen Vorschuss von 34.000,00 Euro für die Tätigkeit im Jahr 2024 des betreffenden Projekts zu gewähren;

4. der Autonomen Provinz Bozen im Laufe des Jahres 2025 einen Vorschuss von 34.000,00 Euro für die Tätigkeit im Jahr 2025 des betreffenden Projekts zu gewähren;

5. die Erstattung des Restbetrags in Höhe von insgesamt 68.000,00 Euro zugunsten der Autonomen Provinz Bozen nach Abschluss der Tätigkeit jeden Jahres der genannten Initiative und nach Vorlage der jeweiligen von der Provinz ausgestellten Zahlungsaufträge samt Ausgabenbelegen vorzusehen, also € 34.000,00 nach Abschluss der Tätigkeit 2024 und € 34.000,00 nach Abschluss der Tätigkeit 2025

6. la spesa complessiva di € 136.000,00 (IVA compresa), per la realizzazione della citata iniziativa, sarà imputata come segue:

6. der Gesamtbetrag von 136.000,00 Euro (inkl. MwSt.) für die Durchführung der genannten Initiative wird wie folgt angelastet:

Esercizio esigibilità Verfügbarkeit Haushaltsjahr	Missione Aufgabenbereich	Programma Programmi	Titolo Titel	Macro- Aggregato Gruppierung	Capitolo Kapitel	Identific. Conto FIN (V livello piano dei conti) Identif. Konto FIN (5. Ebene Kostenplan)	Importo impegnato Angelasteter Betrag
2024	05	02	1	03	U05021.0060	U1.03.02.99.999	€ 34.000,00
2025	05	02	1	03	U05021.0060	U1.03.02.99.999	€ 68.000,00
2026	05	02	1	03	U05021.0060	U1.03.02.99.999	€ 34.000,00

7. alla liquidazione dei suddetti importi si provvederà con successivi atti della Dirigente della Ripartizione III.

7. die Auszahlung der obengenannten Beträge wird mit späteren Maßnahmen der Leiterin der Abteilung III vorgenommen

Avverso il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale regionale per la Giustizia amministrativa di Trento da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale entro 60 giorni ai sensi ex art. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

- Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen im Sinne des Art. 29 ff. des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104 einzulegen ist;
- außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1190 einzulegen ist.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10.

Diese Maßnahme wird im Sinne des RG vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 auf der Website der Verwaltung veröffentlicht

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL PRESIDENTE

LA SEGRETARIA GENERALE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER PRÄSIDENT

DIE GENERALSEKRETÄRIN  
DER REGIONALREGIERUNG

Arno Kompatscher  
firmato digitalmente / digital signiert

Antonella Chiusole  
firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).